

VIA EMILIA

Lungo la via Emilia, da Forlì a Cesena, si va alla scoperta dei ricordi risorgimentali e dell'ideale repubblicano di Aurelio Saffi, delle suggestioni della poesia del Carducci e della raffinata cultura letteraria di Renato Serra. In pochi chilometri sono raggiungibili e visitabili le dimore di tre grandi personaggi che ebbero rilevanza storica politica e culturale non solo in terra di Romagna ma a livello nazionale. Saffi fu ministro dell'Interno e triumviro della Repubblica Romana con Armellini e Mazzini (1849); Carducci fu il primo italiano a ricevere il Premio Nobel per la letteratura (1906); Serra scrisse uno dei capolavori della letteratura italiana del Novecento, *L'Esame di coscienza di un letterato* (1915).

LOCALITÀ

- › Cesena
- › Cesena
- › Forlì

SITI COINVOLTI

- › Casa Serra
- › Villa Silvia - Carducci
- › Villa Saffi



VIA RAVENNATE

Un percorso che muovendo da Ravenna, l'antica capitale imperiale bizantina colma di suggestioni dantesche, si muove a ritroso lungo il corso del fiume Senio, passa per Alfonsine, nel cuore della Bassa Romagna, alla ricerca dell'eredità del poeta e drammaturgo Vincenzo Monti, massimo esponente del Neoclassicismo italiano, e giunge al Cardello di Casola Valsenio, sull'Appennino faentino a ridosso del Parco della vena del gesso romagnolo, a rendere omaggio al "grande solitario" Alfredo Oriani, una delle figure più singolari della cultura italiana fra Otto e Novecento.

LOCALITÀ

- › Ravenna
- › Alfonsine
- › Casola Valsenio

SITI COINVOLTI

- › Casa di Oriani
- › Casa Monti
- › Il Cardello



CASE MUSEO DEGLI SCRITTORI DI ROMAGNA

Le Case Museo rappresentano per la Romagna un elemento di ricchezza culturale che può diventare anche una importante occasione di itinerario turistico, attraverso l'esplorazione dei luoghi e paesaggi raccontati dai nostri scrittori e personaggi della cultura non soltanto letteraria. Le dimore di queste personalità, con le loro atmosfere e le suggestioni che ci restituiscono, concorrono dunque alla valorizzazione di un territorio geograficamente e storicamente omogeneo, ricco di tante e già note eccellenze paesistiche e storico-artistiche, che vive proprio della straordinaria e originalissima mescolanza di suggestioni, richiami, storie, folclore, paesaggi naturali e centri storici, tracce indelebili di una ricchissima tradizione culturale.

L'esplorazione e la conoscenza di queste realtà museali rappresentano quindi anche la possibilità di indagare, e meglio scoprire, le bellezze del territorio, perché esse sono una parte importante di questa ricchezza e perché attraverso la loro presenza costruiscono un circuito capace di collegare e di fare unità nelle tre province tra mare e collina, tra capoluoghi e territorio. C'è una linea Adriatica che porta da Casa Alfredo Panzini (Bellaria) a Casa Giovanni Pascoli (San Mauro Pascoli), fino a Casa Moretti (Cesenatico); un percorso della via Emilia che collega Casa Renato Serra e Villa Silvia - Carducci (Cesena) a Villa Aurelio Saffi (Forlì); e poi un tracciato più interno e ravennate che porta da Casa Alfredo Oriani - Il Cardello (Casola Valsenio) a Casa Vincenzo Monti (Alfonsine).

In Romagna le case degli scrittori sono dunque «dei punti di riferimento vitali, dei nodi che rappresentano una corralità intima e raffinata. Si tratta di uno spazio unico e irripetibile ma chiamato a un'operazione comune con gli altri spazi simili, tra laboratorio e immaginazione, sogno trasposto nel quotidiano» (Ezio Raimondi).

Coordinamento
Case Museo dei poeti e degli scrittori di Romagna

www.casemuseoromagna.it
info@casemuseoromagna.it

Le Case Museo
dei poeti e degli scrittori
di Romagna

ALLA SCOPERTA DELLE CASE MUSEO dei poeti e degli scrittori di Romagna



ITINERARI LETTERARI

Questi itinerari, A, B e C, legati alla letteratura e alla poesia, diventano nuovi e interessanti percorsi turistici che, attraverso più località che hanno avuto un significato peculiare per la vita e la poetica di alcuni autori, aprono alle infinite suggestioni e proposte del paesaggio romagnolo.

VIA ADRIATICA

Su una riviera che spesso viene travisata col puro divertimento e svago troviamo i contrappunti di una cultura letteraria che ha segnato il nostro Otto e Novecento. In un tratto brevissimo partendo da Bellaria dove la Casa Rossa venne eletta da Alfredo Panzini perfetta per le sue *pagine dell'alba nei giorni del sole e del grano*, e passando dalla casa di San Mauro dove Giovanni Pascoli visse la sua infanzia e la triste giovinezza rievocate in gran parte della sua poesia così profondamente legata alla *Romagna solatia, dolce paese*, si arriva alla Casa sul canale di Cesenatico, dove, davanti alle vele rosse e gialle dei trabaccoli, Marino Moretti nei suoi ambienti domestici, semplici e rigorosi connotava i suoi versi di crepuscolare nostalgia.

LOCALITÀ

- › Bellaria Igea Marina
- › San Mauro Pascoli
- › Cesenatico

SITI COINVOLTI

- › Casa Panzini
- › Casa Pascoli
- › Casa Moretti



1 CASA PANZINI BELLARIA



La costruzione della Casa Rossa, così chiamata per via dell'intonaco esterno, risale al 1906, quando Alfredo Panzini (1863-1939), incoraggiato dai proventi delle prime opere letterarie, decise di fabbricarsi un villino a Bellaria, dove da anni si recava in villeggiatura con la famiglia, ospite di contadini e pescatori. In estate la Casa Rossa diventava l'epicentro della vita culturale del territorio, grazie alle visite di importanti letterati ed artisti ed agli incontri organizzati dalla moglie Clelia Gabrielli, raffinata pittrice, di cui si possono ancora ammirare nelle stanze della Casa alcuni dipinti. Fino all'autunno del 1938, l'anno che precedette la sua morte, Panzini trascorse alla Casa Rossa i periodi più lieti, ispirati e significativi della sua vita di uomo e di scrittore.

3 CASA MORETTI CESENATICO



Per volontà dello stesso Marino Moretti (1885-1979), la casa natale che si affaccia sul porto canale di Cesenatico è divenuta, dagli anni Ottanta, una casa museo e l'istituto ove si conservano la biblioteca e l'archivio dello scrittore nel loro luogo originario al fine di garantire lo studio e la ricerca. Gli ambienti han mantenuto intatto l'assetto, l'arredamento e la suppellettile voluti dal padrone di casa, cosicché i libri e le carte sono rimasti nella loro primitiva collocazione. Fin dalla sua istituzione, Casa Moretti promuove un'intensa attività culturale sui temi della letteratura moderna e contemporanea, oltre che di conservazione, tutela e valorizzazione del proprio patrimonio, con acquisizioni di nuovi materiali autografi, numerose pubblicazioni e una rivista («Archivi del Nuovo»); costantemente impegnata nell'organizzazione di convegni, seminari d'aggiornamento, mostre e incontri, e un prestigioso premio letterario, per la migliore conoscenza della figura e dell'opera del poeta e narratore cesenaticense ma anche del più ampio contesto in cui egli visse e operò.

2 CASA PASCOLI SAN MAURO PASCOLI



Il Museo Casa Pascoli, monumento nazionale dal 1924 ed oggi gestito dal Comune di San Mauro Pascoli, rappresenta, insieme alla Torre, il centro della memoria pascoliana: il ricordo della casa natale e dei momenti trascorsi a San Mauro durante l'infanzia e la giovinezza, rendono questo luogo carico di suggestioni e di poesia. La poesia di Giovanni Pascoli (1855-1912) nasce proprio qui, nel ricordo di un periodo felice che ritorna continuamente nella sua opera. Il Museo, nonostante i danni subiti durante la seconda guerra, conserva intatte alcune strutture: la cucina, dal soffitto a travi in legno, con l'ampio focolare e l'antico acquedotto in pietra, la camera dei genitori dove lo stesso Giovanni nacque il 31 dicembre, con la culla originale e il mobilio dello studio universitario di Bologna.

4 CASA SERRA CESENA



Renato Serra (1884-1915), grande intellettuale cesenate, critico letterario, direttore della Biblioteca Malatestiana, partì volontario nella Prima guerra mondiale e cadde al fronte sul Podgora (Gorizia). La sua casa natale è divenuta museo nel 2008, quando il Comune di Cesena decise di dedicare uno spazio in ricordo del suo illustre cittadino. La casa, luogo della memoria e dell'immaginazione, conserva una galleria di dipinti, fotografie, disegni, incisioni, gessi che offrono al visitatore un percorso non solo sulla vita di Renato Serra, ma anche sulla vita artistica e culturale di Cesena tra Otto e Novecento. Gli ambienti e gli arredi sono stati ricostruiti secondo il gusto borghese del tempo. Tra i ricordi e i cimeli di Serra, come foto d'epoca, pubblicazioni originali, lettere, cartoline ad amici e parenti, si segnala la sua divisa militare da ufficiale.

5 VILLA SILVIA CARDUCCI CESENA



Villa Silvia deve il suo nome a Silvia Baroni contessa Semitecolo, che sposò nel 1874 il conte Giuseppe Pasolini Zanelli e fece della villa un importante salotto culturale della Romagna. Uomini illustri frequentarono la villa: scrittori come Nazzareno Trovanelli e Antonio Messeri; compositori e musicisti come Balilla Pratella, Federico Sarti e cantanti come Alessandro Bonci. Qui Giosuè Carducci (1835-1907) trascorse lunghi soggiorni, dal 1897 al 1906, apprezzando la calda amicizia della famiglia Pasolini Zanelli, la quiete del parco, l'ascolto delle melodie suonate al pianoforte dalla Contessa Silvia (allieva di Von Bulow) e la compagnia stimolante degli ospiti. Ed è sicuramente qui che il Carducci sviluppò alcune delle tematiche presenti nelle sue ultime opere critiche. A testimonianza del sodalizio nato fra il poeta e i conti rimane la camera che gli era riservata, ancora intatta per volere testamentario della contessa e tuttora visitabile. Dalla primavera 2007 la villa è divenuta la sede operativa dell'AMMI (Associazione Musica Meccanica Italiana) che vi ha istituito un museo permanente di strumenti musicali meccanici di straordinario interesse.

6 VILLA SAFFI FORLÌ



L'edificio, originariamente convento dei Gesuiti, venne acquistato dal Conte Tommaso Saffi, nonno di Aurelio, ed utilizzato in prevalenza come residenza estiva. Dal 1988 è di proprietà del Comune di Forlì. Dal 1867, con la moglie Giordina Craufurd (1827-1911), vi si stabilì Aurelio Saffi (1819-1890). Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista o partecipe sono assai presenti negli arredi, in particolare nello studio, nei materiali cartacei e decorativi ivi conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e, in quanto tale, indicata in linguaggio cifrato come *Vendita dell'Amaranto*. Circonda la villa un suggestivo parco, dominato da un secolare cedro del Libano; nella parte retrostante un boschetto di querce ombreggia una nevia (al momento non accessibile).

7 CASA MONTI ALFONSINE



La casa natale del poeta Vincenzo Monti (1754-1828) è un edificio completamente ristrutturato nel rispetto delle caratteristiche architettoniche settecentesche. In questa casa, sita nel podere dell'Ortazzo, nacque il poeta nel 1754. Il padre Fedele Monti, agrimensore dei marchesi Calcagnini, aveva personalmente costruito l'abitazione dove nacquero i suoi undici figli, tra cui appunto Vincenzo. Al piano superiore è ospitato il Museo Montiano, articolato in tre sale, dove sono esposte numerose prime edizioni, alcune delle quali di notevole rarità, alcuni autografi e altri oggetti e cimeli che aiutano a ricostruire la vita del poeta, Principe del Neoclassicismo.

8 IL CARDELLO CASOLA VALSENI



Questo affascinante edificio, monumento nazionale, sorto in origine come foresteria dell'abbazia benedettina di Valsenio, è luogo d'indubbio interesse, la cui austera suggestione è accentuata dalla stupenda cornice del parco circostante. Fu qui, in pressoché totale isolamento, che Alfredo Oriani (1855-1909) trascorse quasi per intero la propria vita e scrisse tutte le sue opere letterarie e storico-politiche. L'interno del Cardello, perfettamente preservato, è un raro esempio di abitazione signorile romagnola tra Otto e Novecento ed è caratterizzato da una notevole coerenza fra struttura architettonica e arredamento. Nell'ampio sottotetto è conservata la celebre bicicletta con cui Oriani, considerato l'inventore del cicloturismo, compì nel 1897 un lungo viaggio solitario fra Romagna e Toscana che gli ispirò *La bicicletta* (1902), ancor oggi forse il libro più bello dedicato in Italia al ciclismo.

LA CASA ROSSA DI ALFREDO PANZINI

1

Via Pisino 1, 47814 Bellaria (RN)

Contatti: Comune di Bellaria Igea Marina
Servizio Attività e Beni Culturali
Via Paolo Guidi 108, 47814 Bellaria (RN)
☎ 0541 343746/747 ☎ 0541 349563
g.gori@comune.bellaria-igea-marina.rn.it
www.casapanzini.it

Orari: Estivo (metà giugno - metà settembre)
lunedì - sabato: 20.30 - 22.30 (domenica chiuso)
Ingresso e visite guidate gratuiti
In altri periodi su prenotazione



MUSEO CASA PASCOLI

2

Via G. Pascoli 46, San Mauro Pascoli (FC)

☎ 0541 810100 ☎ 0541 934084
info@casapascoli.it
www.casapascoli.it

Orari: Estivo (dal 16 giugno al 15 settembre):
Da martedì - domenica 9.30 - 12.30 e 16.00 - 19.00
Invernale (dal 16 settembre al 15 giugno):
Da martedì - domenica 9.30 - 12.30 e 16.00 - 18.00
Ingresso € 2.00
Visite guidate (solo per gruppi e su prenotazione)
€ 3.00
Chiuso il lunedì



CASA MORETTI

3

Via M. Moretti 1,
47042 Cesenatico (FC)

☎ 0547 79279 ☎ 0547 79121
casamoretti@cesenatico.it
www.casamoretti.it

Orari: Casa-Museo (visite guidate)
Estivo (luglio-agosto) tutti i giorni 16.30 - 22.30
Invernale (settembre - giugno)
sabato, domenica e festivi 15.30 - 18.30
Feriali solo su prenotazione
Archivio e Biblioteca (consultazione)
(solo su prenotazione)
Da lunedì - venerdì: 9.00 - 15.00
Ingresso gratuito



IL CARDELLO

8

Via Il Cardello 15,
48010 Casola Valsenio (RA)

Info e prenotazioni: Società di Area Terre di Faenza
☎ 0546 71044
Fondazione Casa di Oriani
Via C. Ricci 26, 48121 Ravenna
☎ 0544 30386 ☎ 0544 212437
biboriani@sbn.provincia.ra.it
www.fondazionecasadoriani.it

Orari: da aprile ad ottobre:
giorni festivi, 10 - 12; 14.30 - 18.30
Con servizio di visita guidata negli altri giorni,
su appuntamento
Ingresso adulti € 3, ridotti € 1.50
Ingresso gratuito per i bambini fino a 14 anni



CASA MONTI

7

Via Passetto 3, 48011 Alfonsine (RA)

☎ 0544 869808
casamonti@comune.alfonsine.ra.it

Orari:
dic - gen - feb - giu - lug - ago:
Da lunedì - venerdì, 9.00 - 13.00
mar - apr - mag - set - ott - nov:
lunedì, venerdì: 9.00 - 13.00;
martedì, giovedì: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 17.30
mercoledì: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00
sabato, domenica e festivi aperto su prenotazione
Ingresso gratuito



CASA MORETTI

3

Via M. Moretti 1,
47042 Cesenatico (FC)

☎ 0547 79279 ☎ 0547 79121
casamoretti@cesenatico.it
www.casamoretti.it

Orari: Casa-Museo (visite guidate)
Estivo (luglio-agosto) tutti i giorni 16.30 - 22.30
Invernale (settembre - giugno)
sabato, domenica e festivi 15.30 - 18.30
Feriali solo su prenotazione
Archivio e Biblioteca (consultazione)
(solo su prenotazione)
Da lunedì - venerdì: 9.00 - 15.00
Ingresso gratuito



CASA RENATO SERRA

4

Viale Carducci n. 29, 47521 Cesena

fondazione@serra@comune.cesena.fc.it

Visite gratuite su appuntamento: IAT Cesena
☎ 0547 356327 ☎ 0547 356393
iat@comune.cesena.fc.it
www.cesenaturismo.it



VILLA SILVIA CARDUCCI

5

Via Lizzano 1241,
47522 Lizzano di Cesena (FC)

☎ 0547 323425 ☎ 0547 661264
villasilvia-carducci@ammi-italia.com
www.ammi-italia.com

Visite guidate alla stanza del Carducci e al museo
degli strumenti musicali meccanici
Orari:
Invernale sab 15.00 - 18.00 dom 15.00 - 18.00
Estivo sab 16.00 - 19.00 dom 16.00 - 19.00
Ingresso adulti € 3.00; gruppi e oltre 65 anni
€ 2.50; bambini 6-14 anni e scolaresche: € 2.00;
Disabili e bambini fino a anni 6 gratuito



VILLA SAFFI

6

Via Firenze 164, San Varano Forlì

Prenotazioni (Musei San Domenico)
museisandomenico.forli@comune.forli.fc.it
☎ 0543 712659
musei@comune.forli.fc.it
www.cultura.comune.forli.fc.it

Orari:
giugno - settembre
domenica 16.00 - 19.00
ottobre - maggio
mercoledì 9.30 - 12.30 e domenica 15.30 - 18.30
Chiusura: lunedì, festività nazionali e 4 febbraio

